



CONSULTA DI QUARTIERE

SAN ROCCO

Incontro del 18 dicembre 2019

presso il CENTRO CIVICO SAN ROCCO di via G. D'Annunzio, 35

Elenco Iscritti

- | | | |
|----|---|-------------------------|
| 1. | Arci Scuotivento | Paola Arpago |
| 2. | Associazione Artistica Scuola Di Affresco | Giovanna Confalonieri |
| 3. | Associazione Controllo Del Vicinato | Mirella Silvia Zazzera |
| 4. | Associazione Culturale Albatros | Matteo Pietro D'Achille |
| √ | 5. Associazione Culturale Harta Performing Monza | Nicola Frangione |
| √ | 6. Associazione Sportiva Dilettantistica Astro Roller Skating | Luisa Biella |
| | 7. Associazione Sportiva Dilettantistica San Rocco | Tiziano Millo |
| √ | 8. Associazione Sportiva Oratoriana San Rocco | Armando Rovelli |
| | 9. Associazione Dilettantistica Amici Della Montagna | Camisasca Luciano |
| | 10. Associazione Mediterranea Magna Grecia | Giuseppe Saccà |
| | 11. Biblioteca San Rocco | Antonella Castagna |
| | 12. Cooperativa Sociale Meta Onlus - Centro Aggregazione Giovani Bussola - Prog. Tetris | Roberto Zanellati |
| | 13. Cooperativa Sociale Carrobiolo 2000 | Fabio Rech |
| √ | 14. Comitato Genitori Koinè | Jessica Succi |
| | 15. Comitato Inquilini Case Aler- Quartiere San Rocco | Giuseppe Saccà |
| √ | 16. Comitato San Rocco Per I Problemi Del Depuratore | Claudio Angotti |
| √ | 17. Ex.It Consorzio Di Cooperativa Sociale | Fabio Rech |
| | 18. Gruppo A.G.E.S.C.I. Monza 10 | Giorgio Mangiagalli |
| √ | 19. Istituto Comprensivo Koinè | Rosamaria Anselmi |
| √ | 20. Istituto Comprensivo Koinè | Paola Benicchi |
| √ | 21. Istituto Di Istruzione Superiore "Enzo Ferrari" | Carlo Drago |
| | 22. Novo Millennio Societa' Cooperativa Sociale - O.N.L.U.S. | Luca Bordoni |



✓	23.	Oratorio San Rocco - Il Temperino	Fabio Clarotto
	24.	Parrocchia San Rocco	Angela Confalonieri
✓	25.	Cittadino Attivo	Sabrina Di Fraia
	26.	Cittadino Attivo	Drago Carlo
✓	27.	Cittadino Attivo	Gianni Tartari

INCONTRO N° 53

COORDINATORE CONSULTA: Fabio Clarotto

COORDINATRICE CENTRO CIVICO: Susanna Caruso

ODG:

1) Incontro con l'Assessore Martina Sassoli, con deleghe allo sviluppo del Territorio, Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, rapporti con Associazioni di Categoria e Pari Opportunità e con L'Assessore Andrea Arbizzoni con deleghe allo Sport, Manutenzione, Impianti sportivi, Eventi e tempo libero, Partecipazione e Consulte di Quartiere

2) Progetto "Germogli di Comunità: beni comuni e aree verdi", presentazione alla Consulta San Rocco

3) Varie ed eventuali

PRESENTI N. 12

INVITATI: Assessori Martina Sassoli e Andrea Arbizzoni; Architetto Alberto Gnoni, Dirigente del Settore Governo del territorio, Suap, Sue e Patrimonio; Dott.ssa Cinzia Mastropirro, Ufficio Giovani e il Sig.re Palvarin, esperto di sviluppo di Comunità.

INTRODUZIONE

Il coordinatore condivide con il gruppo Consulta l'ordine del giorno salutando tutti i presenti e gli invitati che questa sera incontrano la Consulta San Rocco.

Il Coordinatore ricorda Nicola Di Napoli, membro della Consulta recentemente deceduto, persona molto appassionata alla vita del quartiere, a cui ha partecipato con ardore, sottolineando che la sua presenza mancherà a tutto il gruppo e al Quartiere stesso.

Il Coordinatore poi lascia la parola all'Assessore Martina Sassoli.

PREMESSA

1) L'Assessore Martina Sassoli riferisce dell'incontro appena tenutosi con i coordinatori delle Consulte sul progetto "Le Città nelle città" (progetto che si lega alla variante al PGT). Tale documento andrà a identificare nei dieci quartieri le priorità di intervento in termini di interventi di opere pubbliche strategiche in funzione delle caratteristiche e dei bisogni e dei desiderata dei quartieri stessi, sia dal punto di vista urbanistico che dotazionale. Tale documento potrà essere oggetto di aggiornamento annuale.

Dal momento che il dialogo con la Consulta e con tutte le realtà associative del territorio consente di avere una percezione immediata delle richieste dei quartieri, l'Assessore chiede alla Consulta di farsi portatrice delle

esigenze del Quartiere, raccogliendo le istanze provenienti dagli abitanti stessi, nel rispetto delle priorità e di portarle all'Amministrazione

Il progetto "Città nelle Città" sarà trattato a partire dal mese di gennaio, quando l'Assessore incontrerà le singole Consulte raccogliendo i desiderata e le necessità dei quartieri. L'Assessore chiarisce che tale progetto verrà finanziato attraverso gli strumenti che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione attraverso la pianificazione attuativa e i permessi di costruire convenzionati. L'Assessore sottolinea come la partnership e la collaborazione pubblico privato sia l'unica strada che consenta di fare interventi di cui la nostra città necessita che in questo momento l'Amministrazione non può finanziare autonomamente.

Il coordinatore della Consulta interviene dicendo che negli incontri di Consulta il tema è stato discusso e coglie l'occasione vista l'affluenza di pubblico di stasera che nel futuro i membri della Consulta desiderano e auspichino un maggiore apporto ideativo da parte del Quartiere: la Consulta si farà carico di ascoltare e di farsi portatrice delle esigenze del Quartiere, raccogliendo le istanze provenienti dalla Consulta e dagli abitanti stessi, a partire dai giovani, nel rispetto delle priorità e di portarle all'Amministrazione attraverso un nuovo incontro con l'Assessore

Per quanto riguarda la scelta progettuale dell'apertura della via D'Annunzio, l'Assessore Sassoli ricorda che tale impegno è stato assunto in campagna elettorale: questa è stata una richiesta che non è arrivata dal territorio ma che la Giunta Comunale ha deciso di portare avanti tenendo però in considerazione le diverse voci del Quartiere. Anche in questo caso il soggetto privato, Coop Lombardia, ha finanziato la scelta della Giunta. L'Amministrazione ha ritenuto essenziale che la progettazione tenesse fede per quanto possibile all'impianto attuale della via d'Annunzio, con il mantenimento delle alberature e dei camminamenti esistenti, della fontana, della messa in sicurezza della parte pedonale e della stessa piazza (due altezze diverse tra il livello della sede stradale e della piazza, limite di velocità 30km/h). Tutto ciò per favorire, tutelare e mantenere la dimensione sociale della piazza oltre alla sua polifunzionalità.

L'apertura al traffico veicolare avverrà durante i giorni feriali e sarà prevista la chiusura automatizzata della piazza nei giorni festivi per preservare la funzione sociale della stessa. Tale soluzione consentirebbe comunque un domani la reversibilità della scelta verso una dimensione pedonale, qualora si valutasse l'opportunità di ripristinare la situazione iniziale, senza ulteriori oneri e interventi dal punto di vista infrastrutturale da parte dell'Amministrazione, ottimizzando al massimo le risorse. L'intento dell'Amministrazione è rivitalizzare il quartiere e sostenere il commercio locale.

Stasera è presente l'Architetto Alberto Gnoni, Dirigente del Settore Governo del territorio, Suap, Sue e Patrimonio, che seguirà il progetto durante la sua esecuzione. Stante lo stato dell'arte è ancora possibile recepire piccoli accorgimenti all'interno della progettazione dell'apertura della piazza di via D'Annunzio in quanto il progetto non è ancora stato depositato: a tal fine l'Assessore e l'Architetto lo presentano alla Consulta, lasciando spazio agli interventi.

Tra i presenti e i membri della Consulta stessi vi sono posizioni divergenti sull'apertura della via d'Annunzio. Numerosi intervenuti hanno ribadito tutti gli svantaggi derivanti dalla scelta; si citano tra gli altri: l'eliminazione dell'unica piazza del quartiere, l'abbattimento di almeno tre alberi, l'irreversibile modifica del fondo di pregio, i pericoli per i pedoni, la chiusura di uno spazio di socialità molto frequentato dai cittadini, in particolare da anziani e bambini.

2) Il Coordinatore della Consulta lascia la parola alla Dott.ssa Mastropirro Cinzia che insieme al Sig. Claudio Palvarini sono presenti in Consulta per la presentazione del Progetto che è stato finanziato dalla Fondazione Cariplo. Già un anno fa la Consulta era stata messa a conoscenza che l'Amministrazione Comunale avrebbe partecipato ad un bando "Gli Emblematici Provinciali" che avrebbe finanziato alcuni progetti in grado di produrre un impatto significativo sulla qualità della vita di una comunità e sulla promozione dello sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio di riferimento.

Fondazione Cariplo ha destinato ai territori provinciali di riferimento il cinquanta per cento per progetti particolarmente rappresentativi. Il progetto vede questo partenariato: il Comune di Monza, come capofila in collaborazione con il «CS&L Consorzio Sociale», l'associazione culturale «Andiamo ai Boschetti», l'Azienda speciale di formazione Scuola «Paolo Borsa» e la Scuola agraria del Parco di Monza.

L'Amministrazione ha partecipato a questo bando con l'intenzione di dar vita a quei beni comuni presenti sul territorio già posti all'attenzione dell'Amministrazione Comunale da parte della comunità locale. In particolare l'obiettivo è quello di riqualificare i tre giardini: i boschetti della Villa reale, l'area verde sita in via Manara angolo via schiaffino e l'area verde di via Fiume.



L'area verde di via Fiume è stata proposta quale bene da riqualificare e rendere fruibile a bambini e giovani per il quartiere di San Rocco. Nello specifico tale richiesta era infatti arrivata all'Amministrazione attraverso lo strumento del Bilancio Partecipativo.

La prima tappa di tale percorso è stata la firma dell'accordo di rete per il progetto che ha ottenuto un finanziamento di 100 mila euro su un investimento complessivo di poco più di 340 mila euro finanziati sia dall'Amministrazione Comunale sia da una raccolta fondi da parte dell'Associazione Boschetti; ha durata di 3 anni e i primi sei mesi sono stati impiegati per un'informazione capillare sul territorio: infatti il primario obiettivo da parte dell'Amministrazione è stato quello di condividere la progettazione con i cittadini e con la Consulta in quanto la protagonista del progetto è la comunità: intenzione dell'Amministrazione è di attivarla nelle diverse fasi di creazione, ristrutturazione, gestione e fruibilità dei beni. Pertanto la Consulta assume un ruolo centrale in quanto rete sociale su base territoriale e luogo di partecipazione democratica oltre che espressione di istanze territoriali del quartiere.

Il progetto prevede il coinvolgimento dell'intera comunità attraverso la promozione di processi di partecipazione e la promozione di percorsi, incontri e workshop. Ai cittadini, e ai membri della Consulta in particolare infatti, sarà chiesto di dare il loro contributo nello sviluppo del progetto, mentre gli studenti della Scuola Agraria e del "Paolo Borsa" saranno impegnati sul campo attraverso stage, laboratori, borse lavoro e tirocini.

Gli studenti e i cittadini saranno protagonisti anche della sperimentazione del pronto intervento partecipativo, cioè di un'azione mirata rispetto a singoli episodi di degrado delle aree verdi. Il progetto prevede attività di supporto e accompagnamento affinché i cittadini possano vivere e animare i giardini e siano loro stessi dei promotori e ideatori delle attività, con l'obiettivo che sviluppino delle idee per il progetto di cui si faranno carico anche quando il progetto sarà terminato dando avvio ad attività autogestite nei giardini della comunità.

La Consulta San Rocco collaborerà nella realizzazione del progetto attraverso la partecipazione a momenti ludico ricreativi organizzati sulle aree individuate, l'organizzazione di eventi ed iniziative sulle aree individuate, l'adesione alle attività di educazione ambientale sulle aree individuate e non da ultimo la segnalazione di interventi manutentivi a partire dalle aree individuate.

La Dott.ssa Mastropirro, e il Sig. Palvarini chiedono alla Consulta di pubblicizzare e presentare l'iniziativa al quartiere attraverso un incontro pubblico nel mese di febbraio con l'obiettivo di raccogliere le prime idee e proposte a cui seguiranno degli incontri di progettazione per sviluppare le proposte. I tecnici comunali vaglieranno le proposte e produrranno progetti definitivi esecutivi.

3)Varie ed eventuali:

Nonni civici. E' stato emanato il bando per il reclutamento dei Nonni Civici. Il nonno civico partecipa attivamente alla vita sociale e culturale del quartiere, rappresenta una figura di riferimento, nei limiti di ruolo e competenze proprie, per prevenire episodi anomali che possono mettere a disagio la sicurezza degli alunni all'entrata e all'uscita della scuola, svolgendo servizi di accompagnamento degli alunni delle scuole durante l'attraversamento della strada per prevenire situazioni che possono mettere a rischio la sicurezza all'entrata e all'uscita della scuola. Possono diventare nonno civico le donne e gli uomini di età compresa tra i 50 e i 75 anni, liberi da impegni di lavoro, residenti o domiciliati a Monza: le iscrizioni si raccolgono presso lo sportello al cittadino e presso i centri Civici entro il giorno 30 marzo.

Web Radio. E' stata fatta una puntata sulla Consulta san Rocco su Web Radio, con ospite il Coordinatore della Consulta: la puntata è scaricabile nel sito della radio, nella sezione podcast (stagione 2019)

DECISIONI PRESE

1) La Consulta si farà carico di ascoltare e di farsi portatrice delle esigenze del Quartiere, raccogliendo le istanze provenienti dal gruppo e dagli abitanti stessi, a partire dai giovani, nel rispetto delle priorità e di portare all'Amministrazione attraverso un nuovo incontro con l'Assessore i desiderata e le necessità dei quartieri ai fini di Il progetto "Città nelle Città"

2) La Consulta condivide l'importanza dell'impegno di tutti e l'ottica e lo spirito di fondo di sviluppare anche attraverso il progetto "Germogli di Comunità: beni comuni e aree verdi" quelle relazioni fondamentali alla crescita di una Comunità coesa e solidale; il dialogo tra cittadini e istituzioni, l'educazione ambientale e



l'aumento della sicurezza grazie all'occupazione degli spazi verdi da parte delle famiglie. La Consulta si rende disponibile a concordare una data per l'incontro pubblico di presentazione al Quartiere.

PROGRAMMA DI LAVORO

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione prossima consulta	- Segreteria	- Circa 10 giorni prima della data prescelta chiusura dell'ordine del giorno ed invio delle convocazioni	
Definizione data per incontro pubblico	- Coordinatore	- Mese di Febbraio	

La Coordinatrice del Centro Civico San Rocco

Susanna Caruso